

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2024, n. 976

Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell'art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 11.10.2023. Approvazione schema Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e variazione al Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. Politiche Attive e Passive del Mercato del Lavoro e Collocamento obbligatorio L. n. 68/99, dott.ssa Angela Pallotta, verificata e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue.

La Legge n. 145 del 30.12.2018 {Finanziaria 2019}, come da ultimo modificata dal Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, all'art. 1, commi 446-449, ha introdotto disposizioni inerenti le procedure di stabilizzazione del personale LSU prevedendo la possibilità per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e all'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 7 agosto 1997 n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato art. 7 del Decreto Legislativo 1 dicembre 1997 n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, di procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale.

La L. n. 160 del 27.12.2019 {Finanziaria 2020}, come da ultimo modificata dal D.L. 30 aprile all'art. 1, commi 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79, articoli 495-497, ha introdotto la possibilità, al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, commi 446-449, della L. n. 145 del 30.12.2018 {Finanziaria 2019}, per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità, di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato, anche in deroga, fino al 30 settembre 2022, in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa, limitatamente alle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della L. n. 296 del 27.12.2006.

L'art. 1, comma 497, ha precisato che, ai fini di cui al comma 495, le Amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della Legge n. 296 del 27.12.2006, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Ai fini del riparto del contributo previsto dall'art. 1, comma 497 della citata Legge n. 160/2019, le Amministrazioni interessate hanno proceduto all'invio di apposita istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con DPCM 28 dicembre 2020, il DPCM 20 maggio 2022, il DPCM10 ottobre 2022 con i quali, in attuazione del citato c.497 dell'art 1 della L.160 del 2019 si è provveduto al riparto delle risorse dirette ad incentivare il percorso assunzionale dei lavoratori di cui all'art. 2 c. 1 del D.Lgs n. 81 del 2000.

Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 ottobre 2023**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze - registrato alla Corte dei Conti il 15 novembre 2023, Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, al n. 2980, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27 novembre 2023 - "Ai sensi dell'art. 1, comma 497, della legge 27 dicembre

2019, n. 160 le risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 presso le amministrazioni indicate nell'elenco allegato 1 al presente decreto sono ripartite tra le Regioni Campania e Puglia con **contributo annuo a regime di importo pari a euro 9.296,22 per ogni lavoratore assunto**, cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabili a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato, come indicato nel seguente prospetto per un importo annuo complessivo dell'onere pari a euro 269.590,38".

A fronte di richieste di contributi da parte dei Comuni della Regione Puglia relative a n. 5 lavoratori da stabilizzare, con il suddetto D.P.C.M. ne sono state autorizzate n. 5, come risultanti dall'allegato 1 allo stesso DPCM.

Le risorse annuali destinate agli Enti stabilizzatori della Regione Puglia per le n. 5 stabilizzazioni previste ammontano ad euro 46.481,10.

L'art. 1, comma 6 del Decreto Legge n. 215 del 30 dicembre 2023 (cd. Decreto Milleproroghe) ha disposto la proroga al 30 giugno 2024 dei termini per la stabilizzazione dei predetti lavoratori, ai sensi dell'art. 1, comma 495 della Legge n. 160/2019.

Le assunzioni incentivate, di cui al D.P.C.M. del 11 ottobre 2023, potranno essere effettuate nei modi e nei termini previsti per legge.

L'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. stabilisce che le risorse sono assegnate alle Regioni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ne disciplina le modalità di trasferimento.

Con nota prot. n. 0171505/2024 il MLPS ha trasmesso, unitamente alle istruzioni esplicative relative alla procedura per l'accesso al contributo annuo a seguito di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ex art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 81/2000, la Convenzione che si allega sub A), già firmata da parte ministeriale, con la quale sono assegnate a Regione Puglia le risorse finanziarie di cui al citato articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari complessivamente a € 46.481,10, relativi all'annualità 2023, e definiti gli adempimenti in capo alle Amministrazioni coinvolte ai fini del trasferimento delle stesse.

Visti

- Il D.Lgs. n. 468/1997;
- Il D.Lgs. n. 81/2000;
- La L. n. 388/2000 ed, in particolare, l'art. 78 comma 2 lettera a);
- La L. n. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019) ed, in particolare, l'art. 1 c. 446-449;
- La L. n. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020) ed, in particolare, l'art. 1 c. 495 - 497;
- La L. n. 178 del 30.12.2020 (Finanziaria 2021) ed, in particolare, l'art. 1 c. 292-296;
- Il D.P.C.M. del 11 ottobre 2022;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia {Legge di stabilità regionale 2024}";
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

- La D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0” successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- Visti il D.P.C.M. 28 dicembre 2020, il D.P.C.M. 20 maggio 2022, il D.P.C.M. 10 ottobre 2022;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e il pareggio di bilancio come previsto dal D.L.gs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Rilevato che, l’art. 51 comma 2 del D.L.gs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione.

Preso atto che l’importo di euro 46.481,10 assegnato alla Regione Puglia dal suddetto decreto è relativo al contributo annuo a regime a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato per l’assunzione di n. 5 lavoratori;

Tutto ciò premesso e precisato, con l’adozione del presente atto, si rende necessario:

- 1) approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - il quale, tra l’altro, prevede espressamente che le risorse assegnate a Regione Puglia con contributo annuo a regime di importo pari a euro 9.296,22 per ogni lavoratore assunto, pari a complessivi Euro 46.481,10, sono finalizzate a incentivare l’assunzione a tempo indeterminato di n. 5 lavoratori socialmente utili ex articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 presso le amministrazioni indicate nell’elenco allegato 1 al D.P.C.M. del 11.10.2023 e saranno trasferite a Regione previa richiesta al MLPS sulla base degli esiti delle istruttorie condotte dalla medesima Regione;
- 2) delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
- 3) autorizzare, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sia per la parte entrata sia per la parte spesa, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
diretto
indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro
non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, come di seguito indicato:

Bilancio Vincolato

Centro di Responsabilità Amministrativa:

19.04 - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a Euro 46.481,10 (D.P.C.M. del 11.10.2023).

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza
E2101032	Piano di Incentivazione alla stabilizzazione dei LSU- L. n. 160/2019 – Trasferimenti da MLPS per contributi a regime	2.101	E.2.01.01.01.000	+46.481,10	+46.481,10	+46.481,10

Si attesta che l'importo di Euro 46.481,10 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo.

Debitore: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione - Divisione II

Titolo Giuridico: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 ottobre 2023.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza
U1503025	Piano di Incentivazione alla stabilizzazione dei LSU- L. n. 160/2019 – Trasferimenti agli enti per contributi a regime	15.03.01	U.1.04.01.02.000	+46.481,10	+46.481,10	+46.481,10

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011.

All'accertamento delle entrate e al conseguente impegno di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali entro l'esercizio 2024 da assumersi da parte della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

- 1) di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - il quale, tra l'altro, prevede espressamente che le risorse assegnate a Regione Puglia **con contributo annuo a regime di importo pari a euro 9.296,22 per ogni lavoratore assunto, pari a complessivi Euro 46.481,10**, sono finalizzate a incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 lavoratori socialmente utili presso le amministrazioni indicate nell'elenco allegato 1 al D.P.C.M. del 11.10.2023 e saranno trasferite a Regione previa richiesta al MLPS sulla base degli esiti delle istruttorie condotte dalla medesima Regione;
- 3) di delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
- 4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sia per la parte entrata sia per la parte spesa, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- 5) di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 6) di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento, anche di natura contabile;
- 7) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**P.O. Politiche attive e passive mercato del lavoro
e Collocamento obbligatorio L. n. 68/99**

dott. ssa Angela Pallotta

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA

Nicola PALADINO

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - il quale, tra l'altro, prevede espressamente che le risorse assegnate a Regione Puglia **con contributo annuo a regime** di importo pari a euro 9.296,22 per ogni lavoratore assunto, pari a complessivi Euro 46.481,10, sono finalizzate a incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 lavoratori socialmente utili presso le amministrazioni indicate nell'elenco allegato 1 al D.P.C.M. del 11.10.2023 e saranno trasferite a Regione previa richiesta al MLPS sulla base degli esiti delle istruttorie condotte dalla medesima Regione;
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui al succitato allegato A);
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sia per la parte entrata sia per la parte spesa, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esecuzione del presente provvedimento, anche di natura contabile;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



Firmato digitalmente da: GIUSEPPE LELLA
Data: 05/06/2024 11:46:22

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

LA REGIONE PUGLIA

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante “*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l’articolo 18, comma 1 che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione “...*omissis...nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione [ex articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione...omissis...*”;

VISTO l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, che individua la platea dei lavoratori socialmente utili a carico del Fondo indicato nel precedente capoverso;

VISTO l’articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per il quale “*a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del lavoro*” a valere sul predetto Fondo;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 e, in particolare, l’articolo 1, comma 495, così come modificato, da ultimo, dal decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, per il quale “*Al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 giugno 2024 in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al piano di*

fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo”;

VISTO l'articolo 1, comma 496, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che “*A decorrere dall'anno 2020, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono incrementate di 9 milioni di euro annui”;*

VISTO l'articolo 1, comma 497, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 1, comma 1-*quater*), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, secondo cui “*le amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, previa intesa in sede di Conferenza unificata”;*

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e, in particolare, l'articolo 37-*ter*, il quale dispone che “*per le finalità di cui all'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato anche le amministrazioni pubbliche presso le quali risultano temporaneamente utilizzati i lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81. Nelle regioni e negli enti locali sottoposti a commissariamento, la manifestazione di interesse all'avvio della procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è espressa dall'organo commissariale”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 ottobre 2023, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze - registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2023, Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, al n. 2980, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27 novembre 2023 - per il quale “*Ai sensi dell'art. 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 le risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 presso le amministrazioni indicate nell'elenco allegato 1 al presente decreto sono ripartite, per l'annualità 2023, tra le Regioni Campania e Puglia con contributo annuo a regime di importo pari a euro 9.296,22 per ogni lavoratore assunto, cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato, come indicato nel seguente prospetto per un importo annuo complessivo dell'onere pari a euro 269.590,38”*

	A	B	C (A x B)
	N. LSU FSOF ISTANZE AMMISSIBILI DA STABILIZZARE	IMPORTO INCENTIVO STATALE ANNUO PRO-CAPITE	IMPORTO INCENTIVO STATALE ANNUO TOTALE
CAMPANIA	24	9.296,22	223.109,28
PUGLIA	5	9.296,22	46.481,10
TOTALE	29	9.296,22	269.590,38

VISTA, in particolare, la quota relativa alla Regione Puglia, pari complessivamente ad **€ 46.481,10 (euro quarantaseimilaquattrocentottantuno/10)** per le assunzioni a tempo indeterminato di **n. 5** lavoratori appartenenti al *c.d.* bacino LSU di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, per i quali sono state presentate istanze ammissibili, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 2 del D.P.C.M. dell'11 ottobre 2023, laddove è previsto che le risorse suindicate saranno assegnate alle regioni dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ne disciplina le modalità di trasferimento

CONVENGONO

ARTICOLO 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, che qui si richiamano integralmente, sono assegnate alla Regione Puglia risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera *g-bis*), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari complessivamente ad **€ 46.481,10 (euro quarantaseimilaquattrocentottantuno/10)** come ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 ottobre 2023, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

2. Tali risorse sono destinate ad incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di **n. 5** lavoratori socialmente utili *ex* articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 compresi nel bacino di pertinenza della suddetta Regione, per i quali sono state presentate istanze ammissibili ai fini del riparto.

3. L'importo annuo *pro capite* dell'incentivo a regime è pari ad € 9.296,22 (euro novemiladuecentonovantasei/22), riconosciuto indipendentemente dall'orario di lavoro - a tempo pieno o parziale - ed è erogabile dalla data di assunzione a tempo indeterminato e cumulabile con eventuali ulteriori contributi regionali.

4. La Regione si impegna ad adottare e pubblicare le disposizioni procedurali per l'ammissione al finanziamento dei soggetti interessati alle assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili.

ARTICOLO 2

1. In relazione alle risorse destinate ad incentivare le assunzioni di **n. 5** lavoratori socialmente utili, la regione Puglia si impegna a svolgere l'istruttoria delle istanze e, all'esito, a richiedere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro - DG degli ammortizzatori sociali l'importo da trasferire, specificando beneficiari, numero, elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori socialmente utili interessati, dati relativi all'assunzione a tempo indeterminato, alle cancellazioni ed alle eventuali cessazioni. Nella domanda di trasferimento della prima annualità del contributo, la Regione deve altresì dichiarare l'adempimento delle comunicazioni obbligatorie di assunzione e la cancellazione dei lavoratori dalle pertinenti liste presso i Centri per l'Impiego, nonché dal Sistema informatico di monitoraggio del *c.d.* bacino LSU gestito da Anpal Servizi spa. Le domande relative all'erogazione delle successive annualità di contributo devono recare la dichiarazione di permanenza in servizio, presso il soggetto beneficiario dell'incentivo, dei lavoratori stabilizzati.

2. Le risorse spettanti saranno trasferite alla regione Puglia, che provvederà alla erogazione agli Enti beneficiari, sul conto corrente alla medesima intestato presso la rispettiva Tesoreria Provinciale dello Stato, previo controllo delle dichiarazioni di cui al comma precedente, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. La Regione si impegna, infine, a fornire assicurazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'avvenuta erogazione dell'incentivo a ciascun beneficiario.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente

Per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali,
assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
DG degli ammortizzatori sociali

Il Direttore generale
Manuela Gaetani

Per la regione Puglia
Dipartimento politiche del lavoro,
istruzione e formazione

Il Direttore generale
Silvia Pellegrini



Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2024/00012
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	3	Programma 3 -Sostegno all'occupazione			
Titolo	1	Spese correnti	46.481,10	46.481,10	
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	3	Programma 3 -Sostegno all'occupazione	46.481,10	46.481,10	
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	46.481,10	46.481,10	
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			46.481,10	46.481,10	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			46.481,10	46.481,10	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2024/00012

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	46.481,10 46.481,10		
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	46.481,10 46.481,10		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	46.481,10 46.481,10		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	46.481,10 46.481,10		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa


Giuseppe Tetta
01.07.2024
15:08:20
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2024	12	04.07.2024

INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI IN ATTUAZIONE DELL#ART. 1, COMMI 495 E SS. DELLA L. N. 160/2019 E DEL D.P.C.M. DEL 11.10.2023. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

